

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO TECNICO

Alle ore 16 di oggi, 5 aprile 1945, presso la Sede Sociale, in Via Pietro Cossa n° 12, ha avuto luogo una riunione del Comitato Tecnico. Sono presenti i seguenti membri :

Prof. Luigi Gedda - Rag. Benedetto Veneziano - Ing. Giuseppe Golinelli - Dr. Diego Fabbri - Arch. Salvo d'Angelo; sono inoltre presenti i signori : Comm. Antonio Scarano, Dr. Gemmiti, Rag. Oscar Rocchi - Ing. Francesco Leone e Padre Vanzin.

Il Presidente Prof. Gedda dà lettura dell'o.d.g. da trattare nella riunione :

- 1) Informazioni sui films "Angeli Neri" e il "Testimone"
- 2) Film "Consolazione"
- 3) Impostazione Generale e carattere della produzione "Orbis"
- 4) Film "De Sica", "Nobel" , film in compartecipazione con Italia Film
- 5) Esercizio sale cinematografiche.

Il Prof. Gedda, sul punto 1) dell'o.d.g. prega il Dr. Fabbri di narrare la trama dei soggetti dei due film "Angeli Neri" e il "Testimone" le cui sceneggiature sono pressochè ultimate.

Il Dr. Fabbri, premesso che la sceneggiatura del "Testimone" si può considerare come definitiva, per la sceneggiatura di "Angeli Neri" <sup>invece</sup> vi sono ancora discussioni in corso, sì che essa richiederà ancora un certo tempo per essere definitivamente ultimata. Egli passa poi a narrare dettagliatamente la vicenda del film "Angeli Neri".

Ad una interrogazione rivolta gli dal Prof. Gedda, se i personaggi principali del film sonò bene adattati agli attori scelti, il dr. Fabbri dichiara che la figura di ~~Roberto~~



sarà rappresentata dall'attore Checchi, quella del Rettore del Collegio dei Gesuiti, con molta probabilità, dall'attore Cervi, quella del Vice Rettore - padre Suardi - dall'attore Tumiatei oppure da Tofano; quella di Paola dall'attrice Marina Berti e quella di Ernesto - un modesto ma caratteristico operaio - dall'attore Lupi. Sembra al dr. Fabbri che la scelta degli attori sia buona e il Prof. Gedda così come tutti i presenti ne convengono. Il Dr. Fabbri continua ad illustrare i punti salienti della trama dandone una dettagliata narrazione, e giunto al finale dice che lo sceneggiatore Flajano ha manifestato l'opinione di introdurre una modifica all'attuale stesura che prevede l'incontro dei due protagonisti (Rettore e Fabietti) nell'altra vita, nel senso di farli incontrare <sup>invece</sup> al Forte ove Fabietti, in fin di vita riuscirebbe a raggiungere il corpo del Rettore crivellato dalla raffica mortale del plotone di esecuzione.

L'Ing. Leone chiede se la sceneggiatura sia stata sottoposta all'approvazione dei Padri Gesuiti dato che il soggetto li riguarda in modo diretto ed il dr. Fabbri afferma che passi sono stati fatti in tal senso e che ad ogni modo nei prossimi giorni dovrà aver luogo un incontro con Padre Dezza per sottoporre il trattamento e la sceneggiatura alla sua definitiva approvazione.

Il Prof. Gedda chiede al Dr. Fabbri se c'è la possibilità di inserire nel soggetto qualche sequenza che meglio rappresenti la tesi principale di Padre Damiani e il dr. Fabbri prende nota dell'osservazione assicurando che provvederà.

Il dr. Fabbri chiede ai membri del C.T. ed a tutti i presenti se la vicenda sia loro sembrata interessante e l'Ing. Golinelli insiste perchè ciascuno esprima liberamente la propria opinione anche sul valore del film dal punto di vista commerciale. Il Prof. Gedda dichiara che la narrazione lo ha vivamente interessato. L'ing. Leone è di opinio-



ne che il film interessi ma gli sembra che il successo commerciale molto dipenda dal come il film verrà realizzato, il che presenta non lievi difficoltà dato il carattere del film.

Il Rag. Rocchi trova il film interessante e condivide l'opinione dell'Ing. Leone.

Tutti i presenti sono concordi nel ritenere che se gli attori saranno ben guidati il film potrà riuscire ottimo.

Padre Vanzin, prendendo in esame il finale del film, preferirebbe escludere la modifica di cui è cenno precedentemente e ciò anche in base all'esempio offerto dai recenti film americani (vedi la Famiglia Sullivan). Ritiene pertanto opportuno orientare il finale verso una dissolvenza fra le nuvole nell'al di là.

Il dr. Gemmiti dichiara che sarebbe necessario far capire ben chiaramente per esempio verso la metà del film, che la tesi assunta è assolutamente polemica. Il dr. Fabbri prende buona nota dell'osservazione.

I presenti sono concordi sull'opportunità di affidare la parte del Rettore all'attore Cervi il quale dà garanzie per una interpretazione felice data la sua figura aperta e simpatica.

Per quanto concerne il successo del film l'arch. d'Angelo fa presente che ai fini della sua commerciabilità occorre avere in vista il mercato mondiale e non quello solo italiano. L'Ing. Golinelli interviene per sottolineare decisamente che dal punto di vista economico il film deve prospettare un risultato di parità sulla base del solo mercato italiano tenendo conto - naturalmente - del premio governativo.

Il Rag. Rocchi dà notizia che gli risulta in modo certo che la questione dei premi è già risolta nel senso del 15 % dell'incasso lordo e che è anche risolta favorevolmente la questione dei 60 giorni riservati alla produzione italiana.

L'Ing. Golinelli dice constarli che è in discussione



se il 15 % si riferirà agli incassi lordi oppure all'incassi netti delle tasse erariali.

A conclusione della discussione concernente il film "Angeli Neri" viene approvato lo schema di sceneggiatura come narrato dal dr. Fabbri raccomandando di fare in modo che la sceneggiatura definitiva sia pronta al più presto possibile, pur tenendo conto della necessità di ben ponderare la vicenda della seconda parte del film ed in modo particolare quanto ha tratto, specie sul finale, all'azione combinata e vicendevole del Rettore e di Fabietti.

Il dr. Fabbri passa a narrare la sceneggiatura de "Il Testimone". La figura di Pietro sarà interpretata dall'attore Lupak, il Testimone dall'attore Almirante, Linda dall'attrice Berti. Alcuni dei presenti esprimono l'opinione che convenga sostituire la Berti con altra attrice dato che questa è già in altri due films "Orbis". L'arch. d'Angelo obietta che la Berti è più di qualsiasi altra attrice adatta per la parte da impersonare e riferisce che di tale opinione sono anche il regista Germi e il supervisore Blasetti.

In argomento non viene insistito.

Il dr. Fabbri, circa il finale del film espone due soluzioni; l'una con Pietro che in Chiesa confessa la sua colpa: perdono di Linda e matrimonio; una seconda invece mostrerebbe Pietro nell'atto di inviare una lettera di spiegazione a Linda e sua partenza per un lungo viaggio.

La discussione si protrae a lungo su questo punto e avendo il dr. Fabbri comunicato che la sceneggiatura definitiva sarebbe pronta per il 15 corr. il Comitato prega di essere informato della soluzione adottata, non appena possibile.

Il Comm. Scarano, L'ing. Leone, il dr. Gemmiti rilevano l'eccessiva facilità delle coincidenze utili al film. A tale riguardo Padre Vanzin e l'arch. d'Angelo fanno osservare che le coincidenze favorevoli ai voleri del destino esistono e si



verificano nella realtà dell'esistenza più di quanto non avvenga nelle finzioni dell'arte o dei sogni.

Il prof. Gedda chiede al dr. Fabbri se la colpevolezza di Pietro, nella intenzione dell'autore del soggetto, debba trasparire in modo palese ed il dr. Fabbri dichiara di no in quanto il dubbio sulla colpevolezza del protagonista deve influenzare continuamente la coscienza dello spettatore senza però essere esplicitamente dichiarata.

Padre Vanzin osserva ancora che il soggetto così com'è è adatto anche ad una mentalità pagana; consiglia pertanto di accentuare l'elemento religioso nei punti più salienti del film.

Il Prof. Gedda si dichiara d'accordo e ritiene che agli sceneggiatori e al regista non sarà difficile trovare un motivo su cui poggiare un più sottolineato elemento religioso.

L'arch. d'Angelo interviene accennando che l'espiazione di Pietro potrà essere rappresentata con intonazione e contorni di carattere religioso mediante alcune battute fuori campo nel finale.

Padre Vanzin, dichiara che dalla esposizione della trama risulta a suo modo di vedere che la prima parte del film è riuscita perfettamente equilibrata, snella, avvincente; la seconda parte invece ha bisogno di essere ancora elaborata, ciò che peraltro è risultato già dal dibattito.

Il Comitato Tecnico si dichiara d'accordo.

Il Prof. Gedda passa quindi al successivo punto dell'ordine del giorno. Circa il film "Consolazione" egli comunica che la Segreteria di Stato ha già fornito la relativa autorizzazione per la realizzazione di un film documentario di 600-700 metri che riprenda i punti più salienti della Carità del Papa. "Consolazione" dovrebbe essere un documentario sul tipo di "Vigilia di Guerra" di Capra. La scelta del regista è caduta su De Sica quale artista più sensibile per sentire e rendere la commozione e il dolore del popolo alleviati dalla carità.



d el Pastore. Il C.T. approva che sia affidata la regia del film al De Sica. Vengono sollevate obiezioni circa la praticità, <sup>o</sup> gli effetti degli spettacoli di presentare un film della lunghezza indicata. Il programma - che per l'Italia ad esempio è di circa un'ora e tre quarti dovrebbe essere completato con un altro film. Il problema è tutt'altro che irrilevante e se ne dovrà discutere ulteriormente.

Sul punto 3) dell'o.d.g. vengono espresse opinioni varie da parte dei presenti ma tutti concordano sulla opportunità che la produzione "Orbis" abbia un certo eclettismo pur avendo sempre in vista la moralità dei film e <sup>gli</sup> scopi sociali. L'argomento, importantissimo sarà ulteriormente discusso.

Sul punto 4) dell'o.d.g. film "De Sica" e "Nobel" l'ing. Golinelli riferisce precisando che il film "De Sica" già <sup>ap.</sup> provato in massima in una delle precedenti sedute del C.T. potrebbe andare in realizzo nell'inverno 1945-46. <sup>P</sup> Per il relativo finanziamento <sup>e'</sup> è la possibilità di ottenere partecipazioni esterne, oppure rivolgersi a Banche. Tocca ai soci decidere, ciascuno per la propria parte se ed in quale misura intende partecipare alla produzione del film "De Sica". I presenti sono dell'avviso di trattare in ~~na~~ altra seduta la questione del finanziamento mentre sono tutti d'accordo di fare un film con De Sica regista, salvo naturalmente ad esaminare e ad approvare il relativo soggetto. A tale riguardo l'Ing. Golinelli comunica che il Sig. De Sica si è impegnato di presentare tre o quattro soggetti nei prossimi giorni, mentre da parte del nostro ufficio soggetti ~~sa~~ sta pure studiando per la migliore scelta.

Anche per il realizzo del film "Nobel" i presenti si dichiarano in massima d'accordo, orientandosi nella scelta del regista sul nome di Mario Soldati e per quanto riguarda il protagonista scegliere un attore svedese che abbia già raggiunto una certa notorietà nel campo internazionale. <sup>Sul</sup> soggetto "Nobel" di Maraldi esiste un'opzione della Nettunia, <sup>opzione</sup> che scade l'8 aprile e pertanto necessita agire subito per



assicurarsi il soggetto. Quanto alla parte finanziaria si ripete a proposito del "Nobel" quanto già detto a proposito del film "De Sica, e cioè che i soci decidano se ed in quale misura vogliono partecipare perchè vi sono richieste di partecipanti esterni con i quali si potrebbero coprire anche tutte le quote.

L'ing. Golinelli fa presente l'opportunità che la Società si valga, specie nell'attuale periodo di incertezze della produzione, nella maggiore misura possibile di forze finanziarie esterne, riservando le proprie a gestione Sale Cinematografiche e ai programmi del passo ridotto per le Sale Parrocchiali, Collegi, Azione Cattolica etc.

Per quanto riguarda un film da fare in partecipazione con il Sig. Giacalone della "Itala Film" l'Ing. Golinelli comunica che si tratta di un film allegro, cantato imperniato sul tenore Albanese, regista Brignone, film di sicuro successo e di costo relativamente basso. La "Orbis" contribuirebbe soltanto con Stabilimenti e apparecchiature. I presenti si dichiarano d'accordo in massima desiderando però esaminare il soggetto anche perchè Fabbri e d'Angelo riferiscono che quello presentato è stato giudicato non molto felice dal nostro Zavattini.

Sul punto 5) dell'o.d.g. il Comm. Scarano riferisce che la "Orbis" ha in corso di stipulazione tre contratti per la gestione di sale Parrocchiali sulla base della ripartizione degli incassi in quota affitto proiettore, quota affitto sale e quota "Orbis" per la gestione. La cosa si presenta con buone prospettive ed i presenti ne prendono nota con piacere pregando di allargare il più possibile questo ~~ramo~~ ramo di attività della "Orbis".

L'Ing. Leone desidererebbe che, oltre alla gestione delle sale Parrocchiali, la "Orbis" costituisse un circuito di sale di prima visione, iniziando al più presto possibile con una sala a Roma, destinata a spettacoli ~~di carattere religioso e comune~~ di assoluta moralità.

Il Prof. Gedda apprezza molto l'idea e agirà nel senso di avviarla al realizzo.

L'o.d.g. essendo così esaurito, il Prof. Gedda dichiara chiusa la discussione e toglie la seduta.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



Roma 5 aprile 1945

PREVISIONE DI SCADENZARIO VERSAMENTI

Nella ipotesi di finanziamento da parte dei soci per il film "Angeli Neri", ed il "Testimone", "Consolazione" - totale L. II.500.000 e Lux Film per L. 5.000.000 e finanziamento da parte della Società (soci in conto aumento capitale) dei 3.000.000 occorrenti per studi ed esperimenti film catechistici e per l'ufficio soggetti.

Data e periodi	"ANGELI NERI" "TESTIMONE" "CONSOLAZIONE"			CATECHISTICI E STUDI SOGGETTI	
	TOTALI	LUX FILM	QUOTE SOCI	TOTALI	QUOTE SOCI
genn.	1°	-	-	-	-
	2°	2.400.000	-	300000	-
Febb.	1°	1.250.000	-	250.000	31.250
	2°	-	-	-	-
Marzo	1°	-	-	-	-
	2°	-	-	-	-
Aprile	1°	1.100.000	-	100.000	12.500
	2°	2.400.000	1.000.000	175000	-
Maggio	1°	1.100.000	-	-	-
	2°	2.600.000	1.500.000	137500	18.750
Giugno	1°	1.700.000	-	-	-
	2°	700.000	1.400.000	-	37.500
Luglio	1°	1.500.000	-	200.000	25.000
	2°	2.750.000	1.100.000	206250	25.000
Agosto	1°	-	-	100.000	12.500
	2°	-	-	-	-
Sett.	1°	-	-	300.000	37.500
	2°	-	-	100.000	12.500
Ott.	1°	-	-	200.000	25.000
	2°	-	-	-	-
Nov.	1°	-	-	600.000	75.000
	2°	-	-	-	-
Dic.	1°	-	-	500.000	62.500
	2°	-	-	-	-

16.500.000      5.000.000      1.437500      3.000.000

L. 1.437.500 x 8 quote = L. 11.500.000



NOTE PIANO FINANZIARIO DI MASSIMA PER I FILM

"NOBEL" "DE SICA" "ITALA FILM"

(in partecipazione)

PREMESSE

- 1) Film Nobel - Soggetto : Ugo Maraldi  
Regista : Mario Soldati  
Attore principale : uno svedese  
Sceneggiatura e studi : da maggio a ottobre c.a.  
Realizzo : novembre e dicembre 1945 - gennaio e febb.46.  
Preventivo : di costo L. 16.000.000 di cui L.6.000.000 minimo garantito, 6.000.000, da Banche o compartecipanti esterni, e 4.000.000 da versare in contanti dai soci.
- 2) Film Le Sica - Soggetto da scegliere  
Regista : Vittorio De Sica  
Attori principali : da scegliere.  
Sceneggiatura e studi da maggio a nov. c.a.  
Realizzo - dicembre 1945 e gennaio-febb.marzo 1946.  
Preventivo di costo L. 12.000.000 di cui L.5.000.000 di minimo garantito, 3.000.000 da Banche o compartecipanti esterni e 4.000.000 dai soci.
- 3) Film con la Itala-Film - Soggetto: Perilli  
Regista : Brignone  
Attore principale : Tenore Albanese.  
Sceneggiatura fatta in gran parte - da rivedere con l'intervento dei nostri Zavattini e Fabbri.  
Realizzo - luglio agosto 1945.  
Preventivo di costo L. 9.000.000  
Partecipazione "Orbis" col 50 % pellicola, Stabilimenti e annessi.

Il tutto comportante una partecipazione valutabile in L. 4.500.000 di cui L. 2.500.000 per pellicola; e il resto contribuito alla sceneggiatura, stabilimenti con relativa attrezzature.

Si ritiene che grazie all'anticipo sul minimo garantito la somma da versare in denaro liquido da parte dei soci della "Orbis" si riduca a L. 1.600.000.

Tale versamento sarebbe da farsi nei mesi di giugno e luglio c.a.

Di quest'ultimo film non si tiene conto della tabella che segue. In ogni modo la quota per ogni socio - L. 1.600.000 : 8 = lire 200.000 - sarebbe da versare ~~nel periodo giugno-luglio 1945~~ nel periodo giugno-luglio 1945, come già detto.

---



PIANO FINANZIARIO E SCADENZARIO  
VERSAMENTI FRA I SOCI

DATA	NOBEL		DE SICA		TOTALI QUOTE PER DUE FILM
	TOTALE	QUOTE	TOTALE	QUOTE	
Genn. 45	-	-	-	-	-
Febb. 45	-	-	-	-	-
Marzo 45	-	-	-	-	-
Aprile 45	-	-	-	-	-
Maggio 45	500.000	62.500	500.000	62.500	125.000
Giugno 45	300.000	37.500	300.000	37.500	75.000
Luglio 45	-	-	-	-	-
Agosto 45	200.000	25.000	200.000	25.000	50.000
Sett. 45	200.000	25.000	200.000	25.000	50.000
Ott. 45	200.000	25.000	200.000	25.000	50.000
Nov. 45	400.000	50.000	400.000	50.000	100.000
Dic. 45	450.000	56.250	450.000	56.250	112.500
<b>Totale 1945</b>	<b>2.250.000</b>	<b>281.250</b>	<b>2.250.000</b>	<b>281.250</b>	<b>562.500</b>
Genn. 46	750.000	93.750	750.000	93.750	187.500
Febb. 46	800.000	100.000	500.000	62.500	162.500
Maggio 46	200.000	25.000	500.000	62.500	87.500
<b>Totali 46</b>	<b>1.750.000</b>	<b>218.750</b>	<b>1.750.000</b>	<b>218.750</b>	<b>437.500</b>
<b>Tot. 945-46</b>	<b>4.000.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>500.000</b>	<b>1.000.000</b>